



INDICE

Premessa

Destinatari del Codice Etico

Principi etici generali

Comunicazione e diffusione del Codice Etico

Controlli e segnalazioni

Sanzioni

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231/2001, entrato in vigore il 4 luglio successivo, dal titolo "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di responsabilità giuridica", ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano una forma di responsabilità amministrativa in capo alla Società qualora vengano commessi reati da amministratori, dirigenti, dipendenti o collaboratori esterni nell'interesse o a vantaggio della Società o dell'ente stesso.

d&f ha deciso di adottare, nel cammino verso l'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto stesso, il presente Codice Etico, introdotto al fine di descrivere i principi etici e di "deontologia aziendale" che d&f riconosce come propri e in base ai quali intende dunque improntare, nel rispetto delle leggi vigenti, lo svolgimento dell'attività ed il perseguimento dello scopo sociale.

Il nostro Codice Etico Aziendale rappresenta l'integrità e l'etica che ognuno di noi pone quotidianamente nel proprio lavoro definendo il nostro modo di operare e la reputazione aziendale prevenendo comportamenti irresponsabili da parte di chi opera in nome e per conto della società.

Il Codice non si sovrappone e non si sostituisce alle leggi e alle altre fonti normative esterne ed interne, esso è destinato a rafforzare ed integrare i principi contenuti in tali fonti.

DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Ai destinatari sottoelencati è richiesto, nello svolgimento delle proprie mansioni e senza alcuna eccezione, il rispetto di quanto previsto dal presente Codice Etico, sia nei confronti dei colleghi, sia dei terzi con i quali vengono instaurate, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione.

- Consiglio di Amministrazione
- Amministratori
- Collaboratori
- Consulenti e Prestatori di servizi
- Fornitori e ogni altro soggetto, privato o pubblico, che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, opera nell'interesse e per perseguire gli obiettivi della Società.

PRINCIPI ETICI GENERALI

I seguenti principi etici generali raccolgono la missione imprenditoriale di d&f e il modo più corretto di realizzarla, definiscono la responsabilità etico-sociale dell'azienda e di ogni partecipante all'organizzazione imprenditoriale.

d&f esige l'osservanza dei principi espressi dal Codice Etico da parte degli organi societari, dei propri dipendenti e di tutti coloro che cooperano a qualunque titolo al perseguimento dei fini aziendali.

Diligenza e onestà

A tutti coloro che esercitano attività nell'agenzia e per l'agenzia, è richiesto un comportamento diligente, consapevole e responsabile, in totale buona fede e in rispetto delle norme vigenti,

delle procedure interne e di quanto tra le parti convenuto in sede contrattuale. In nessun caso verranno ammessi e giustificati, comportamenti o azioni disonesti o non rispettosi delle norme, finalizzati al perseguimento degli interessi di d&f.

Trasparenza

d&f si impegna a fornire, sia all'interno che all'esterno della Società tutte le informazioni dovute ed eventualmente richieste, in maniera chiara, completa, trasparente e ad esplicitare nei contratti stipulati con soggetti terzi, i comportamenti da seguire nelle circostanze in essi previste.

Tutela ambientale

d&f considera il rispetto dell'ambiente un valore fondamentale.

A tal fine si impegna a ridurre l'impatto ambientale in tutte le fasi di svolgimento della propria attività, rispettando e superando i requisiti previsti dalla legge, riducendo i consumi energetici sul luogo di lavoro e riducendo gli sprechi ingiustificati di risorse.

Equità ed eguaglianza

d&f considera le risorse umane un valore aggiunto essenziale ed irrinunciabile per il conseguimento dei propri obiettivi e per questo motivo si impegna a:

- selezionare il personale in base ai principi di equità ed eguaglianza, non tollerando nel modo più assoluto, alcuna forma di discriminazione nell'assunzione, nella retribuzione, nella formazione, nella promozione, sulla base di età, razza, origine nazionale o sociale, religione, disabilità, sesso e orientamento sessuale, stato civile e responsabilità familiari, opinioni politiche, o qualsiasi altra condizione che possa dare origine a discriminazione;
- promuovere le professionalità individuali e di gruppo, adottando un sistema retributivo equo e premiante dei risultati raggiunti.

Tutela della persona, protezione della salute e sicurezza sul posto di lavoro

Di primaria e assoluta importanza per d&f è garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre adottando misure efficaci al fine di prevenire potenziali incidenti e danni alla salute dei lavoratori, che possano verificarsi durante lo svolgimento del lavoro, in relazione o come conseguenza di esso.

Il raggiungimento e conseguente mantenimento dei massimi livelli di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, rappresentano obiettivi fondamentali: a tal fine d&f si impegna a mantenere costantemente monitorati i livelli di sicurezza sul luogo di lavoro attuando ogni iniziativa utile a minimizzare ogni possibile e nuovo rischio che possa generare un pericolo per la sicurezza dei lavoratori e assicurando il rispetto delle normative dettate in termini di sicurezza.

Riservatezza

La riservatezza e la non divulgazioni delle informazioni di ogni tipo e in ogni modo acquisite, purché non in contrasto con la normativa vigente, rappresenta un principio fondamentale per d&f.

È dovere di d&f e di tutti i suoi collaboratori, proteggere le informazioni riservate e di proprietà di d&f e quelle dei suoi clienti e fornitori.

A tal fine, ad ogni dipendente, collaboratore e fornitore viene fatto sottoscrivere un "Accordo di segretezza" con il quale il soggetto si impegna a non utilizzare, non divulgare e/o comunicare a terzi, non copiare, non duplicare, non riprodurre o registrare nè in tutto nè in parte, nè in forma scritta nè orale o grafica o su supporto magnetico o in qualsiasi altra forma e con qualunque mezzo, qualsiasi informazione trasmessagli da d&f, senza il preventivo espresso consenso scritto

di quest'ultima.

Imparzialità

Al fine di garantire parità di trattamento e di giudizio nei rapporti con i soggetti interni ed esterni, d&f si ispira al principio di imparzialità garantendo giudizi e trattamenti che esulano da qualsiasi tipo di influenza dipendente da raccomandazioni e suggerimenti provenienti sia da soggetti all'interno che da soggetti all'esterno dell'agenzia.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

d&f si impegna a favorire e garantire, tramite la nomina di un Comitato Etico, adeguata conoscenza del Codice Etico.

Sarà cura del Comitato Etico divulgare il Codice Etico, con tutti i mezzi ritenuti più opportuni (anche tramite il sito internet della Società), presso i soggetti interessati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione.

CONTROLLI E SEGNALAZIONI

Il Comitato Etico sarà incaricato di vigilare sull'osservanza dei principi del Codice Etico, segnalando tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di d&f, eventuali violazioni.

Tutti i soggetti interessati e destinatari del Codice Etico, potranno segnalare per iscritto ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico al Comitato Etico, il quale provvederà ad analizzare la segnalazione, assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante e, in caso di accertata violazione, riporterà la segnalazione, unitamente agli eventuali suggerimenti ritenuti necessari, al Consiglio di amministrazione che definirà i provvedimenti da adottare, nel rispetto della normativa vigente.

SANZIONI

A seconda del soggetto nei confronti del quale verrà accertata la violazione del presente Codice Etico, verranno irrogate le seguenti sanzioni:

- dipendenti: le sanzioni saranno comminate secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale;
- amministratori: le sanzioni saranno comminate dal Consiglio di amministrazione nel rispetto della normativa vigente;
- collaboratori esterni: ogni comportamento posto in essere in violazione delle prescrizioni del Codice Etico, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nei contratti tra le parti, la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla Società, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.



Bologna, 21 maggio 2012